

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

W

Fasc.

159









EBREI

1938 - 1944

WACHSBERGER Sig.

WAEDLER ved. Tanpalic Giovanna

WAGNER Charlotte

WAGNER Curt

WAHL Fritz

WAISMANN Ella

WAJCBLUM H.

WAJCBLUM H.

WALBAUM Federico

WALLACH Julius

WALLENTIN Elisabetta

WALTER Dott. Paolo

WALTUCH Giuseppe

WANDELL famiglia

WANG Markus e Regina



SE



ARCHIVIO
SEGRETERIA
AFFARI



DELLA
DI STATO
STRAORDINARI





WACHSBERGER Signor

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





WACHSBERGER Signor

(vedi HUTTER Ingegnere)







S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di



WAEDLER ved. TANPALIC Giovanna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

8527/41

1058/43

9220/41



Mitte

Ogget

Evasi

Entrat

Passat

Manda

Giunta

Spedit

Restitu

Passat

N. 1058/03

N°

Mittente: *Cognome e Nome* Mons. Vescovo di Potenza e Marsico*Indirizzo: località e diocesi*

Oggetto, data e N. della missiva 6 Novembre 1941

Rimette tre pratiche di non ariani internati

Evasione

(1) Una delle tre pratiche è stata portata
alla Direzione, per competenza.
Le altre due si possono inviare a S. Jacobi.

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito



8528/11



IL VES
DI
POTENZA E



Lobui

8528/4

N. 1058/109



IL VESCOVO
DI
POTENZA E MARSICO

Potenza - 6 Novembre 1941.

Eminenza Reverendissima.

Chiedo benevolmente l'interessamento dell'Eminenza Vostra Rev. perché vengano favorevolmente accolte le tre domande che unisco, due delle quali vennero inoltrate al Ministero degli Interni e l'altra è diretta al Santo Padre.

Sono questi poveri internati che conoscendo ora per prova il gran cuore del Santo Padre, che, se a tutti pensa non può non aver un pensiero per la loro critica situazione, osano rivolgersi a lui con fiducia. Protratto al bacio della sacra Porpora, presento i più rispettosii ossequi -

Sull'Emm Vostra R^{ma}.Devot^{ma}.+ Augusto Bertazzoni
Venone

8528/41



IL VESCOVO

di

PIEMONTE E MARISCO



Torui

Torui
attu
a
qua
e fu
prin
prin
lo
met
spec
bna
viri
prin
emer
men
van
shiz
sam
per

N. 1058/93



Lanciano, 31-X-1941-XX.

Onorevole

Ministro degli Interni,
Direzione Generale P.S., Riparto Internato,

Roma.

La sottoscritta Giovanna Hadler vedova Toupralik, cittadina germanica, internata attualmente a Lanciano (Chieti) si rivolge a cod. On. Ministero permettendovi di esporre quanto segue:

La scrivente è gravemente ammalata e fu operata ora un anno fa (un mese prima del suo internamento) di mioma uterino e cioè amputazione del collo. In seguito a questa operazione ella soffre di spese metrorragie ed abbisogna l'assistenza di uno specialista e forse anche un'altra operazione. Essa è costretta di farsi 2 volte al giorno irrigazioni endovaginali ed endouterini. A prova delle sue indicazioni propone di esser sottoposta a visita medica.

La sottoscritta è affetta inoltre di disturbi mestruali dolorosissimi consistenti in vampate, una anemia forte, facile stanchezza fisica e psichica, forti perdite di sangue, capogiri fino a svenimenti e perdita di coscienza, istantaneo mal di

Tbui



N. 1058/93

capo durante gli irregolari cicli
mensurali.

La scrivente non sarebbe in grado
di eseguire le cure necessarie e le irri-
gazioni nel campo di concentramento
e prega perciò rispettosamente codesto
Onorevole Ministero di disporre per
il suo internamento altrove, preferibil-
mente a Belluno dove potrebbe con-
tinuare le sue cure. Avendo vissuto
18 anni ad Abbazia essa è abituata
il clima dell'Italia Settentrionale e
non dubita ~~perciò~~ che cod. On. Ministero,
tenuto conto al suo stato di salute,
vorrà benevolmente accogliere la sua
istanza, ringraziata anticipatamente,
e si segna con perfetta osservanza
Devotissima

Giovanna Tarpalik



Revista
P. Pedro

18
X
(con)

8527/41



N. 1058/93

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchini - Tinkun L.

Kaum

N. 8527/41

Firma Sua Eminenza

18
A. nov. 1941
(con inserto da)
restituire

8



La Signora Giovanna Wael-
ler ved. Tanpalik, interna-
ta a Lanciano (Chieti),
ha scritto al Ministero
sull'Interno una domanda
per ottenere di essere tra-
sferita altrove, possibilmen-
te a Belluno, data le sue
precarie condizioni di vi-
ta.

Questa mia pregio
si rimette alla Pat. V.R.
- con preghiera di voler
le restituire - copia
di detta domanda affu-
che l'compie, nella
sua abituale bontà, di
fare, ~~immediatamente~~ i passi
che le sembrassero più op-
portunissimi, in proposito.

La ringrazio di nuovo
e mi auguro che si profitti

8527/41
Majovsky

A sua
Presa. di
Visconti

18

Libri

8528/Ln



N. 1058/93

A Sua Ecc. Reverenda
 Mons. Augusto Bertazzani
 Vescovo di Potenza e Marsi

Potenza

N. 8528/41

Firma Sua Eminenza

18

14 nov. 1961

In riscontro alla lettera
 da Lei del 10.11.61, in
 data 4 nov. c., relativa ad
 alcune istanze di interna-
 to, mi prego di comu-
 nicarle che - per quanto
 non si possa essere sicu-
 ri di un esito positivo -
 pure questa ^{Segret. di St.} ~~istanza~~ non
 ha mancato di raccoman-
 dare a persona autore-
 vole la signora Giovanna
 Waellera Tempelski e
 Hilde Feller maritata FLEI-
 SCHER.

L'altra pratica è alla
 studio dell'ufficio competen-
 te e non ~~non~~ prossime-
 mente l'Ecc. V. avrà segna-
 mata su proposito.

Profitta



8528/41



Obrai

9220/41

N. 1058/93

N. Sua Ecc. R.

Mons. Auguste Bertazzoni
 Verso. Le Potenze e Martini
Soluzioni

N. 9220/41


 Firma Sua Eminenza

6 Feb. 1951

(con inserto)
 fare copia

Faccendo seguito al Foglio
 N. 8524/47 mi prego
 di comunicare all'Ecc.
 V. R. che i fatti compiuti
 da questo Ufficio a fa-
 vore delle Signore Hilde
FELLER e Giovanna WADLER
 hanno avuto l'esito de-
 siderato, come Ella potrà
 rilevare dalle relative in-
 sposte - ~~qui~~ unite in co-
 pia - che le competenti
 Autorità hanno fatto
 qui pervenire, al riparo.
 Prof. Prof. Prof.



WAGNER Charlo

MINISTERO

Il Capo de

MINISTERO

Il Capo de



WAGNER Charlotte

N. 1058/43

COPIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 25.XI.1941.XX

Il Capo della Polizia

COPIA
Si comunica che sono stati concessi cinque giorni di licenza alla Signora Hilde Feller per recarsi a Genova a ritirare i propri bagagli.

COPIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 27.XI.1941.XX

Il Capo della Polizia

Si comunica che è stato disposto il trasferimento della Signora Giovanna Wadler vedova Foupolik dal campo di concentramento di Lanciano in un comune della provincia di Belluno.



COPIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Il Capo della Polizia

Roma, 25.XI.1941.XX

Si comunica che sono stati concessi cinque giorni di
licenza alla Signora Hilde Falter per recarsi a Genova a
ritirare i propri bagagli.

COPIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Il Capo della Polizia

Roma, 27.XI.1941.XX

Si comunica che è stato disposto il trasferimento della
Signora Giovanna Wagner vedova Fodorik dal campo di concen-
tramento di Lancelano in un comune della provincia di Belluno.



Lbui

9220/411

WAGNER Charlotte

N. 1058/93

Roma, piazza del Gesù, 45

19 Febbraio 1943 / XXI

Eminenza Reverendissima,

COPIA

MINISTERO
DELL'INTERNO
IL CAPO DELLA
POLIZIA

Roma, 27.XI.1941.XX

Al Molto Reverendo Padre
Cav. Gr.Cr.Prof. Pietro TACCHI VENTURI
Piazza del Gesù, 45

R o m a

Si comunica
Ho il piacere di comunicarvi che a se-
guito delle vostre gradite premure ^{è stato} ho dispo-
sto il trasferimento della signora Giovanna
WADLER vedova Toupolik dal campo di concen-
tramento di Lanciano in un comune della
provincia di Belluno.

Con ossequio

dev.mo

C. Senise.



Copia

Roma, 25.XI.1911.XX

MINISTERO DELL'INTERNO

Il Capo della Polizia

sei cinque giorni di

recarsi a Genova a

Roma, 25.XI.1911.XX

MINISTERO
DELL'INTERNO
INTELLIGENZA
POLIZIA

Al Ministro dell'Interno
Gen. Gi. Prof. TACCHI VENTURI
Ricevuto del 25.11.1911

XX.10.11.XX

il trasferimento della

alle del capo di conser-

la provincia di Belluno.



Obrai

1058/4

N. 1058/43

Roma, piazza del Gesù, 45

19 Febbraio 1943 / XXI

Eminenza Reverendissima,

La Sig.ra Ilde Feller in Fleischer raccomandatami da Vostra Eminenza il 18 nov. 1941, ottenne il permesso pochi giorni dopo di recarsi a Genova a tirirare il proprio bagaglio. Ma le rinnovate sue istanze per essere liberata dall'internamento non sono state accolte. Il Capo della Polizia ^{Le Dr. Gen.} mi scrive che, riesaminata la posizione di lei, è rimasta confermata la necessità di mantenere fermo il provvedimento per essa adottato. ^{Sella Nicom. Ilde Feller in Fleischer}

Con profondo religioso ossequio, passo a professarmi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



WAGNER Charle

A Sua Eccellenza

Mons. Augustin

Vescovo di

24
22 feb

(Fare copia

fra



Obui

1058/43

WAGNER Charlotte

N. 1058/43

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. Augusto Bertazzoni

Vescovo di Potenza e Marsico

Potenza

24
22 febbraio 1943

(Fare copia, lasciando la parte
fra parentesi)

Firma Sua Eminenza
(B)

Accogliendo il desiderio espresso
dall'Eccellenza Vostra Reverendissima
con la pregiata Sua lettera del 3 dicem-
bre u.s., non ~~ho mancato~~ ^{mancai} ~~di~~ ^{opportunamente} raccomandare
l'istanza ~~che~~ inoltrata dalla Signora
Ilde Feller in Fleischer al Ministero
dell'Interno per ~~essere liberata~~ ^{essere liberata}
dall'internamento.

Sono, pero', assai dolente di doverLe
partecipare che i passi compiuti in pro-
posito non hanno, purtroppo, avuto esito fa-
vorevole, come Ella potrà rilevare dall'ac-
clusa copia della relativa risposta perve-
nuta a questo Ufficio.

Profitto etc...



1058/43

Dell'Acqua



Esui

WAGNER Charlotte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 19 Febbraio 1943.

La Direzione Generale della Polizia fa sapere che, riesaminata la posizione della Sig.ra Ilde Feller in Fleischer, è rimasta confermata la necessità di mantenere fermo il provvedimento per essa adottato.



S.

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggett

Allega

Esecu

N.

Roma, 19 febbraio 1943.

La Direzione Generale della Polizia ha saputo che, riassegnando
la posizione della Sig.ra Ilde Heller ad Elisabeth, è rimasta con-
fermata la necessità di mantenere fermo il provvedimento per esse

adottato.



WAGNER Charlotte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Berlino*

Mittente *Sig.ra Charlotte Wagner*

Data del documento *22. VII. 38*

Oggetto

*Domanda di abitare in Vaticano
per un esente suo marito d'origine ebraica
che ha la cittadinanza*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5045/34



A
Mans.

2
24

509



A. I. L. Roma
Mons. Cesare Prsenigo
Ministro Apostolico
Berlino

31
24. XII. 38

Prima Sua Eminenza

8

5085/38

Mi reco a premura di trasmettere
all'Eccellenza Vostra Reverendissima
l'acclusa lettera della Signora
Charlotte ~~e Curt~~ Wagner, residente in
codesta città, la quale, obbligata a
lasciare la Germania, perchè suo marito
è di origine ebraica, domanda di poter
venire ad abitare in Vaticano.
Si compiaccia, l'E.V., se lo crede oppor-
tuno, di far sapere alla menzionata Si-
gnora Charlotte ~~e Curt~~ Wagner, che la
Santa Sede è dolente di non poter esau-
dire il suo desiderio. *proch.*
Profitto etc.

5085/74





Italia
1054

Italia
1054



S. CON

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegat

Esecuzi

N. di

Italia
1034

WAGNER Curt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

It. Eccl 575 (per ragioni di analogia)

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Curt Wagner
cattolico tedesco*

*domanda di poter continuare
a rimanere in Italia*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

769/40

2472/40



28-1-40
Sac
inter



WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

28-1-40
Sac
internaz.



Roma, Via Pettinari 57, il 26 gennaio 1940.

Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale,

L'infrascritto rappresentante del Raphaelsverein per gli emigranti umilmente espone quanto segue.

Il cattolico tedesco a r i a n o Curt (Corrado) W a g n e r si trova da due anni in Italia e dal dicembre 1938 come servo di un Americano a Roma, Corso Vittorio Emanuele 141. Egli ha lasciato la Germania a causa di ragioni politiche e si è rifugiato in Italia. Nell'aprile 1939 il suo passaporto è spirato e il console tedesco gli dava provvisoriamente un altro passaporto per tre mesi domandando subito delle istruzioni alle autorità tedesche se potesse rinnovare il passaporto ordinariamente. Essendo stata la risposta negativa, il console tedesco scrisse nel passaporto provvisorio: scaduto, utile soltanto per il ritorno in Germania fra tre giorni.

Naturalmente il sig. Wagner non vuole nè può ritornare in Germania, ma la questura insiste che non possa restare qui senza un valido passaporto. Potrebbe ottenere un passaporto Nansen, se il console dichiarasse che non gli sarà dato un passaporto tedesco; ma il console non lo dichiara per forzarlo al ritorno. Il caso è ormai urgentissimo, perchè la questura non vuole (o forse secondo le norme vigenti non può) concedergli la proroga del soggiorno. Ma se il sig. Wagner ritornasse, sarebbe subito incluso almeno nel campo di concentramento, specialmente perchè non è ritornato fra tre giorni che gli furono stabiliti dal console.

In questa necessità l'infelice cattolico ariano Wagner si rivolge fiduciosamente alla Santa Sede e domanda a Vostra Eminenza Reverendissima umilmente se voglia intervenire a suo favore affinché ottenga un valido passaporto Nansen o possa almeno restare, poichè ha l'intenzione di recarsi in America quanto prima, ma ad effettuare questa intenzione ha bisogno di un valido passaporto, altrimenti non otterrà mai il visto Americano. Forse le autorità Italiane gli concederanno più volentieri un passaporto valido (Nansen) a dargli la possibilità di emigrare in America, se saranno informate di questa intenzione.

Il sottoscritto raccomanda vivamente questa umile domanda a Vostra Eminenza.

Baciando la s. Porpora sono con i migliori ossequi
il suo divotissimo

23

sac. Francesco Hecht.

769/40

Roma, Via Po 15, 11 28 1940.

L'ambasciatore rappresentante del Rapporto per gli emigranti
 attualmente espone quanto segue.

Il consolo tedesco nel 1939 ha avuto come serve
 al trova da una parte in Italia e dal dicembre 1939
 ha avuto a Roma il Viceré Vittorio Emanuele III. La
 Germania a causa di ragioni politiche si è rifiutata
 nell'aprile 1939 il suo passaporto è sparito e il consolo
 gli dava provvisoriamente un altro passaporto per la sua
 da subito delle questioni alle autorità tedesche e
 vari altri passaporti originali. Quando la cosa è stata
 va, il consolo tedesco si è rivolto al provveditorato
 delle relazioni per il ritorno in Germania per la
 naturalmente il signor Wagner non ha potuto
 ma in questo momento non sono state ancora
 passaporti. La cosa è stata provvisoriamente
 si passa che non si è dato un passaporto
 non si è potuto per il ritorno in Germania. Il caso è
 no, perché questa non è la seconda volta che
 non può essere il problema di ottenere un
 passaporto, perché non si è potuto nel campo di
 stabilire la cosa.

In questa occasione il consolo tedesco si è
 rivolgendosi alle autorità tedesche e ha
 chiesto di intervenire a suo favore e di
 un valido passaporto. Ma non si è potuto
 azione di ricerca di autorità tedesche, ma
 questione ha anche un valido passaporto
 nel 1939. L'autorità tedesca ha
 più volentieri un passaporto (Nansen) in
 emigrare in America, se hanno informazioni
 il consolo tedesco ha chiesto un altro
 passaporto per un migliore caso
 il suo rivestimento.



St. Gerl

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

769/40

+

Come la S. Congregazione Vostre

Reverendi, mi sia permesso rile-
 vare dall'acclusa lettera,
 che le rimetto con preghiera
 di essere restituita, la
 Santa Sede è stata pregata

di occuparsi del signor
 Kurt Wagner, cattolico tedesco,
 ariano, da due anni resi-
 dente in Italia, il quale
 trovarsi in una triste situazione,

La S. Congregazione Vostre mi farebbe
 cosa assai gradita se volesse
 compiacersi di spendere una
 sua buona e autorevole parola
 presso le competenti autorità
 italiane in favore del predetto

Rever. Padre

P. Jacchi Venturi S. J.

Roma

31 - I - 40
 12 - II - 40
 Firma Sua Eminenza

8



04/10/1914
+ Signore, nel senso desiderato.
Prof. Fritz



St. Ecol

575

769/40

WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (1171)

Piazza del Gesù 45

3. II '40

Chiedendo scusa rimando
l'invito che doveva essere
rimandato ieri con le altre
Onorevoli

A. P. Venturi

Per questo biglietto riguardava la
pratica del signor "Luit Wagner".
P. Jacobi assicura di aver segnalato il caso.

Per il tipo



St. Eccl.

575

769/40



H. Loch

575

2472/40

WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2472/40

Tuare copia

Roma, (piazza del Gesù, 45)
16 marzo 1940 - (XVIII.)

Eminenza Rev.ma,

L'Eminenza Vostra mi commetteva il 1 dello scorso febbraio (n. 769/40) di occuparmi della situazione nella quale era venuto a trovarsi un buon cattolico di stirpe cosiddetta ariana, per nome Curt WAGNER. Feci l'ufficio il di seguente e ieri sera finalmente ebbi lettera di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno che mi partecipa essere stato concesso al Wagner il passaporto Nanzen col quale gli è agevolata l'uscita dal Regno.

Baciandole la sacra porpora mi è grato di confermarvi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

A. Locel
575

2472/40



WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2472/40

16

u

en

ni

v

x

ere

e

1

6

29

2



WAHL Fritz

S. C.

Rev.

P. Jac

Via

23

Luca

Ebrei

2472/4

WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rev.

P. Francesco Hecht

Via dei Petrucci 52

Roma

23

~~21~~ III - 40

Con allegato

Finire Sua Eminenza

+ N. 2472/40

Accogliendo il desiderio
espresso dalla Paternità Vo-
stra Reverendissima, que-
sta Segreteria di Stato non
ha mancato di intervenire
per il governo Italiano
in favore del Signor Kurt
Wagner, desideroso di ^{ottenere} ~~avere~~
un passaporto Nauser.
Sono ora lieto di farle
sapere che le competenti
autorità hanno ritagliato
al Sig. Wagner detto passa-
porto.

~~Per favore far sapere a Vostra~~
~~di far sapere a Vostra~~
Prof. H.



Obui

Fin. Ag. 2472/40



WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

Roma 16 Marzo 1940.

Oggetto

...ieri sera finalmente ebbi lettera di S.E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno che mi partecipassero stato concesso al Wagner il passaporto Nanzen col quale gli è agevolata l'uscita dal Regno.



Protocollo

2472/40

WAHL Fritz

S. CO

Posizio

Prover

Mitten

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

Copia

Roma 16 Marzo 1940

...fatti sono finalmente ebbi lettera di S. E. il Sottosegretario di

Stato per l'interno che mi partecipava essere stato concesso al

Wagner il passaporto senza con dargli la sua visita dal

Reame.



25

ON
Ehren

WAHL Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Fritz Wahl

Israel Va

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8111/40



10-9-40

Fritz

Nome

Fritz Wahle
Cas. S. Bar
Campagna



8111/40

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

10-9-40

Fritz Wahl

Domanda di emigrare nel Brasile.

Fritz Wahl
Cas. S. Bartolomeo
Campagna (Salerno)

Campagna, 6 settembre 1940
XVIII



Eccellenza,

il sottoscritto Fritz Wahl e conforme
di sua moglie Hilde Wahl nata Geelig, entrambi
di nazionalità tedesca e di religione ebraica
chiede a Vostra Eccellenza l'alta protezione
della Città del Vaticano onde poter emigrare
nel Brasile oppure in altro Stato Sud-
Americano.

Vostra Eccellenza potrebbe degnarsi
di fare pervenire ^{risposta} al sottoscritto

direttamente.

Le bacio la mano con profonda
devozione e gratitudine
l'umilissimo e devotissimo

Fritz Wahl

8/11/40

10-9-40

Fritz

Don
We
Lau
Niz



Obui

811/40

WAISMANN Ella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

10-9-40

Fritz Wahl

Domanda di emigrazione nel Brasile.
Ho scritto il neg. al Negro e
campagna (vedi doc. Marco Nadel
Nipuccis N. 7886/40 del 10-9-40



8111/40

S. CO

Posizio

Prover

Mitten

Data d

Ogget

Allega

Esecu

N. di

3

Ebui



WAISMANN Ella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Ella Waismann
D. di licenza canonica

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3090
19





14-5-39

A Sua Santità PIO XII

R O M A

La sottoscritta Ella Waismann fu Adolfo e di Gelda Waismann, nata a Tarzään (Rumonia) il 21 Gennaio 1908, abitante in Torre del Greco (Contrada S. Maria La Bruna) - Prev. di Napoli - espone a Vostra Santità quanto segue:

Il 7 Giugno 1925 entrando in Italia, conosceva il Sig/Vittorio Serrentino, di Torre Annunziata (Napoli). Ne scaturiva una relazione da cui nascevano due bambine:

IDA, nata a Napoli il 18 Marzo 1936.

ANGELINA, nata a Torre del Greco l'8 Sett. 1938.

Intanto, precedentemente alla nascita della seconda bambina, mariva in Passau (Baviera) il marito della sottoscritta, il suddito tedesco Adalberto Schätt, da cui era bonariamente separata.

Determinatasi tale circostanza, si iniziavano subito le pratiche per ché l'unione, e la Famiglia che ne era stata la conseguenza, potessero raggiungere ogni perfezione morale e civile. Infatti furono richiesti documenti dalla Rumonia, patria della sottoscritta, e dalla Germania e si otteneva perfino il consenso dalla Curia di Napoli per effettuare il matrimonio.

Matrimonio naturalmente religioso, che si sarebbe dovuto effettuare presso la Chiesa di S. Lucia, in Napoli, in quanto che la sottoscritta, benché di razza ebraica, seguendo i principi ed i sentimenti dell'uomo a cui si era legata, abiurava nella Basilica di Pompei il 27 Novembre del 1937.

In questo periodo, mentre si attendeva ancora qualche documento e si aspettava che la sottoscritta si rimettesse dal parto ultimo, veniva pubblicata la decisione del Gran Consiglio che:

vietava il matrimonio di italiani con stranieri ebrei





disponeva l'allontanamento dall'Italia di stranieri di razza ebraica.

E' evidente la disperata situazione creatasi e nella quale la sottoscritta é venuta a trovarsi.

Essa si trova oggi di fronte all'incognita paurosa del suo nuovo destino e di quelle delle sue due creature che, se dovessero allontanarsi dall'uomo che hanno sempre considerato, ed é, padre e marito verrebbero non solo a trovarsi prive di ogni affetto, ma prive pure del necessario sostentamento, non avendo la sottoscritta in nessun posto beni di fortuna e non potendo andare nemmeno dalla sua vecchia madre, in Rumania, perché non concessa dalle disposizioni del suo governo ! Ora, dove potrebbe andare la sottoscritta con le sue due piccole, una di poco più di tre anni e l'altra di sette mesi, ancora lattante ?! D'altra parte in nome di quale sentimento umano potrebbe lasciare in Italia le sue creature, senza sentire in ogni momento il loro disperato richiamo che la verterebbe alla pazzia ??

La sua mente, il suo animo, la fiducia che ha nella bontà degli uomini e nella immensa forza di Dio non le concedono poter pensare che si possano così infrangere i più puri e cari sentimenti che l'animo umano possa avere.

Per tal cosa ella si prostra ai Vostri piedi e Vi supplica perché facciate sentire la Vostra parola in queste cose pietosissime, perché non consentiate le strazie di un allontanamento che, considerati tutti i sentimenti che hanno creati fili indissolubili, semiglierebbe tanto da vicino ad una morte !

La sottoscritta confida nella Vostra Bontà perché intercediate a che, se non possibile dare la concessione di effettuare il matrimonio ad una cattolica, nel caso speciale nel quale si trova, in considerazione di un sacro dovere di sistemazione nei riguardi dei Figli, le sia concessa almeno la permanenza in Italia, dove le é possibile almeno poter seppellire ai bisogni delle sue innocenti creature.





WAJCBLUM H.

Nella speranza che il Signore Voglia esaudire le preghiere
mie facendo giungere fino alla Santità Văstra questa mia
supplica, nella certezza della Vostra Alta intercessione, mi
permette pergerVi il grazie di una Madre, che ha nell'animo
tanta disperata ansiet .

Concedetemi la grazia di baciariVi le Mani

Ella Weissman

Terre del Greco, 2 Maggio 1939 XVII





WAJCBLUM H.





H. Eul
575

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

16 - 5 - 39

Signora Ella WAISMANN, romena, residente a Torre del Greco, di discendenza

ebraica.

Prima del 1925 convisse con certo Adalberto Schott, tedesco, dal quale
in seguito si è separata.

Nel 1925 venne in Italia. Da relazioni illecite col Signor Vittorio Sor-
(e vorrebbe regolare la sua situazione in seguito alla morte dello Schott),
rentino, col quale attualmente convive, ha avuto due figli.

Asserisce di essersi convertita al cattolicesimo il 27 novembre 1937.

Domanda di poter restare in Italia.

Penso inutile ed inopportuno raccomandare il caso. Perchè:

- 1) da quanto risulta (detto da certo Cav. Rosa, fratello dell'Arcivescovo
di Perugia che ha segnalato il caso) già alte personalità laiche si
sono interessate della predetta Signora, alla quale le autorità hanno
concesso una proroga di soggiorno in Italia fino al prossimo 12 giugno.
- 2) non merita di essere raccomandata dopo una simile condotta.....: si
porterebbe del danno ai casi veramente degni di essere raccomandati.
- 3) E' noto che il Governo non fa concessioni in materia matrimoniale.





WAJCB LUM H.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



S. CON

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzi

N. di P

55

H. Eul.
575

WAJCB LUM H.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. jura H. Wojcblum
ches

Si raccomanda alla Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5580

39





WAJCBLUM H.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data

(d'entrata in ufficio)

N.

Mittente: *Cognome*

Wajcblum

Nome

H.

Indirizzo: *Località*

Opatów Kielecki - ul. Wilsonowa, 12 (Polonia)

Diocesi

Kielcen

Data (della missiva)

8/VIII 1939.

Oggetto

Ebreo, desidererebbe studiare la medicina
in qualche università e chiede una raccomandazione

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

da

Eseguita

il

con



5580/39



St. Eul
575

A sua h
Mouy. Fi
Wuz

30
26. s.

53

See p. 1

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5580/39

Qui acclama un pregio di
 rinviare all' Eccellenza Vostra
 Reverendissima una lettera
 del Signor H. Wajcblum,
 di stirpe ebraica, residente
 in Polonia.

A Sua Ecc. Rev.
 Mons. Filippo Costantini
 Nunzio Apostolico
 Varsavia

30
26. 8. 39

Firma del Segretario



Il predetto giovane desidererebbe
 studiare medicina in qualche
 università e, a tal fine, chiede
 di essere opportunamente racco-
 mandato.

Lascio alla V. E., nella ben
 nota sua prudenza, di qui-
 dicare se e come convenga
 favorire il S. g. Wajcblum,
 che non è conosciuto da
 questa Segreteria di Stato.

Propetto



5580

39

Lee Agui

H. Cul
575

S. CO

Posizi

Prove

Mitten

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di



Sh Eul
375

WAJCBLUM H.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





do
Jego Świątobliwości
Papieża Piusa XII w Castel Gandolfo

Bardzo przepraszam, że się osmielałem pisać do Jego Świątobliwości
w mojej osobistej sprawie. Jestem zrozpaczony i dlatego szukam pomocy
i rady.

Jestem żydem; pochodzę z małego miasteczka w Polsce.
Rodziców mam biednych i chorych, nie wiem dziwnego, że mu-
siatem w dzień ciężko pracować, a po nocach wstydzić się, żeby
ukończyć gimnazjum. Pomagał mi zawsze moralnie i ma-
terialnie Ksiądz - Dyrektor gimnazjum w Opatowie - Kieleckim,
gdys byłem pilny i zawsze poważnie traktowałem naukę.

Już 5 lat upłynęło od tego czasu. Pragnę się nadal kształ-
cić, a mam powołanie do medycyny lub dentystyki, nie
dlatego, żeby później osiągnąć z tego dochody, lecz żeby ulżyć
niefortli cierpiących. Sam już dużo cierpię - a więc ro-
zumieję i czuję niechęć bliźniego.

Kiedy nie mogę się dostać na uczelnię.
Zwracam się już w tej sprawie do najwyższych postawionych
osobistości w kraju i zagranicą, zwróciłem się również do
Jego Majestatu Króla Angielskiego i Ekscelencji p. Prezydenta U.S.A.
z prośbą o zezwolenie na wjazd do ich krajów, myśląc, że
tam będę mógł poświęcić się studiom.

Wszystko i wszystko bez pozytywnego skutku.

Nikt mi dotąd nie przyśłał z pomocą.

Łoszę wyrazić cześć i hołd, proszę uprzejmie o pomoc
w postaci listu skierowanego do tutajszego Ministerium
Wyszanu Religijnych i Oświecenia Publicznego w sprawie
przyjęcia mnie na jeden z wspomnianych pryncypałów wydziałów.

Dnia 8 sierpnia 1939r.

5580/3f



H. Wajsbłum
Opatów - Kielecki
pl. Wilsona 12
Poland 42







Ebrei

WALBAUM Fe

S.

SEGRETERIA
DI SUA

N° 5580
DA CITARSI NE

A Sua
MONSIGNOR
Nunzio

5580

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



N° 5580/39

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Eccellenza Reverendissima,

Qui acclusa mi pregio di rimettere all'Eccellenza Vostra Reverendissima una lettera del Signor H. Wajcblum, di stirpe ebraica, residente in Polonia.

Il predetto giovane desidererebbe studiare medicina in qualche Università e, a tal fine, chiede di essere opportunamente raccomandato.

Lascio all'Eccellenza Vostra, nella ben nota Sua prudenza, di giudicare se e come convenga favorire il Sig. Wajcblum, che non è conosciuto da questa Segreteria di Stato.

Profitto volentieri dell'occasione per riaffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

L. Cardinale

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR FILIPPO CORTESI
Nunzio Apostolico
WARSZAWA

con allegato

5580/39



S.

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

5



66rei

WALBAUM Federico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Como

Mittente

Walbaum Federico

Data del documento

5 Novembre 1938

Oggetto

*Vuole intervenire presso i consoli italiani
per ottenere un passaporto*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5167/36



WALLACH Jul

FEDERIC
IN

5167



WALLACH Julius

COPIA

FEDERICO WALBAUM
INGEGNERE

Como
Torno, den 28. Oktober 1938
(Lago di Como)

Data

5/11/38
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Walbaum, Federico (chies. protestante)

Nome

Indirizzo: Località

Como

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

vuole un intervento presso qualsiasi
Stato per ottenere un passeports.

Evasione:

Mi sembra di essere fuori impossibile.

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita

da

il

con

20 NOVEMBRE 1938



5167/38



Italia
1034

5167/13

COPIA

FEDERICO WALBAUM
INGEGNEREComo
40060, den 28. Oktober 1938
(Lago di Como)

Via Volta, 5

b. Heiligkeit

erlaube ich mir, mit meinen Angelegenheiten zu be-
legen. Wenn auch b. Heiligkeit Herz durch die Leiden der Kirche und der
Gläubigen beschwert ist, so bin ich doch sicher, dass ein Einzelschicksal
b. Heiligkeit nicht kalt lässt.

Ich bin als Sohn jüdischer Eltern geboren. Mein Vater war Arzt
und stets ein guter Deutscher. Er hat am Kriege 1870/71 teilgenommen
und sich bei Ausbruch des Weltkrieges, im Alter von 67 Jahren wieder dem
Vaterland zur Verfügung gestellt. Wir lebten in einer rein katholischen
Gegend, in der Eifel, wo ich schon als Kind und später als Schüler
in Aachen, wo ich in einer streng katholischen Familie wohnte, sehr
viel über die Herrlichkeiten der katholischen Kirche erfuhr und auch
häufig die Kirche besuchte. Früherhin ich damals sehr zur katholischen
Religion neigte, wurde ich 1903, nachdem ich als Student mehrere Jah-
re lang in einer nichtkatholischen Umgebung gelebt hatte, Protestant
und zwar, ich muss es gestehen, ohne jede Überzeugung. Bei Aus-
bruch des Weltkrieges war ich als Ingenieur in Nordamerika und
kehrte trotz größter Schwierigkeiten zurück, um dem Vaterland zu
helfen. Ich wurde im Felde zum Offizier befördert. 1933 verlor ich
als "Militär" meine Stelle als technischer Übersetzer in Berlin
und ging mit meiner Familie nach Spanien.

1934 wurde meine Frau, die Arierin ist und aus einer pro-
testantischen Familie stammt, aus Überzeugung und nach gehöri-
ger Unterrichtung Katholikin. Auf ihre Bitte beschaffte mir
me Kinder und ich uns eifrig mit der katholischen Lehre, und
nachdem wir uns eingehend geprüft hatten, traten auch wir



FEDERICO WALLACH
INGEGNERE

ein Jahr später zum Katholiken Gläubigen über, diesmal reinem
Herzens und fest überzeugt von der Wahrheit der katholischen Lehre.
Es kam der spanische Bürgerkrieg, und wir mussten unter Zurück-
lassung unserer ganzen Habe vor den Bolschewisten aus Madrid
fliehen. Da mir die Rückkehr nach Deutschland versagt war, fand
ich Zuflucht bei meinem hier lebenden Bruder. Ich bin nach wie
vor als technischer Übersetzer tätig und verdiene genug, um mit
meiner Familie leben zu können. Außerdem arbeiten meine
Frau als Lehrerin für Deutsch, mein Sohn als Feinmechaniker
und meine Tochter als Büroangestellte, was wir keinerlei
materielle Sorgen haben.

Aber nun kommt das Dekret der italienischen Regie-
rung, wonach ich als Sohn jüdischer Eltern bis zum 7. März 1939
das Land verlassen haben muss, während meine Frau und die
Kinder bleiben können. Bekannt ist auch, dass alle europäi-
schen Länder ihren Grenzen hermetisch geschlossen haben, was
keine Aussicht besteht, irgendwo eine Zuflucht zu finden. Zu ei-
ner Reise nach einem überseeischen Land, soweit es überhaupt
Freischiffen aus Deutschland und Italien zulässt, besitze ich nicht
genügende Mittel, weder für die eigentliche Reise noch für das ver-
langte Vorgegeld. Ich möchte mit meiner Familie sehr gern nach
Spanien zurück, aber die spanischen Konsulate stellen nur dann
Visa an Deutsche aus, wenn in den Pass der Unbedenklichkeits-
vermerk einer deutschen Behörde eingestempelt ist. Und die deut-
schen Behörden geben einen solchen Vermerk nicht aus "Nicht-
anier."

Es ist zu befürchten, dass ich, wenn ich nicht bis zum



COPIA

- 2 -

7. März 1939 einen neuen Aufenthalt gefunden habe, an die deutsche Grenze gestellt und in einem deutschen Konzentrationslager untergebracht werde. Zwar habe ich am 24. Oktober sicherheitsshalber einen Besuch bei der italienischen Innenministerin gemittelt, um über den 7. März hinaus hierbleiben zu können. Aber selbst, wenn dies Besuch bewilligt wird, ist ein weiterer Aufenthalt in Italien für mich und meine Angehörigen recht unerfreulich, zumal man nicht wissen kann, welche Verschärfungen noch eintreten.

Von mir, als absolut unerfahren in politischen und diplomatischen Angelegenheiten, aus gesehen, bestehen folgende Möglichkeiten, mir zu helfen, eine neue Grundlage für meine Existenz und die meiner Familie zu finden:

- 1) Durch Einwirkung auf die spanische Gesandtschaft in Rom zu erreichen, dass ich für mich und meine Familie die Einreisegenehmigung für Spanien auch ohne den herkömmlichen Reisepass des deutschen Konsulats erhalte.
- 2) zu erreichen, dass ich mit meiner Familie die Staatsangehörigkeit irgend eines anderen Landes erhalte, wovon ich entweder in diesem Lande Aufenthalt nehmen kann oder das spanische Einreisewissen ohne weiteres erhalte.
- 3) Mir und meiner Familie zu erlauben, in der Vatikanstadt Aufenthalt zu nehmen, wenn ich bis zum 7. März 1939 oder bis zu der späteren von dem Innenministerium gestellten Frist keinen anderen Aufenthalt gefunden habe.



6. Heiligkeit bitte ich nochmals zu vergehen, dass ich Sie mit
meinen eigenen so unwesentlichen Angelegenheiten belästige, aber da
ich weiss, dass auch wie 6. Heiligkeit sich der Anwesenheit mit Bedrückung
annehmen, wage ich diesen Schritt. 6. Heiligkeit bitte ich meines in-
nigsten Dankes sicher, aber auch überzeugt zu sein, dass mein Glau-
ben an unsere heilige Katholische Kirche nicht wanken wird, wenn
6. Heiligkeit mir nicht helfen können.

Zur Klärung aller gegebenenfalls noch erforderlichen Einzel-
heiten bin ich gerne bereit, nach Rom zu fahren.

Indem sich 6. Heiligkeit um Ihre apostolischen Segen bitte,
verbleibe ich 6. Heiligkeit und der heiligen Katholischen Kirche stets ge-
trauer und gehorsamer Sohn

Ernst Wallbaum.



Italia
1034

WALLACH Ju

Federico

SECRET

DI ST

Data

Firma

Carta

Indiriz

In

Con

5767

WALLACH Julius

COPIA

Federico Walbaum

Como, 25 novembre 1938



Data 10. 11. 1938

OGGETTO

Firma

Cardinale

Sostituto

Carta

grande

media

piccola

Indirizzo:

Ing. Federico Walbaum
Como
V. Volta, 5

Con

N. 11

SPEDITA 21 NOV 1938

Cart. della Segreteria di Stato

comunica al preg.mo
Signore Federico Walbaum,
che quest' mi riporta al suo
scritto del 28 ottobre 1938, che
pertanto non è in grado di
poterlo aiutare in quanto egli ha esposto
quanto all'ot.

~~Stato~~ di ~~passato~~ per
paesi esteri chiesti



Federico
Inge

Salvucci

S
N
c
a
t
g
P
p
e
h
v
l
S
d
e
e
A
b
D
n
p
m
p
s
v



Italia
1034

WALLACH Julius

COPIA

Federico Walbaum
Ingeniero

Como, 25 novembre 1938
Via Volta 5/II presso Lovatti

Stimatissimo Signor Professore, Gaetano Marcovaldi (V. Luigi Settembrini 13)
Roma

Non mi voglia male se non ho risposto ancora alla Sua lettera amichevole in cui mi comunicava il risultato della mia richiesta. In queste ultime settimane sono stato talmente oberato di lavoro - sono traduttore tecnico per la lingua spagnola - che non sono stato in grado di sbrigare della corrispondenza privata.

Purtroppo non ho ancora ricevuto risposta dalla Città del Vaticano, per cui non so se la mia lettera è arrivata all'esatto indirizzo, e, in questo caso, se si farà qualcosa. La Signora Ziegler m'ha detto che Lei è disposto ad aiutarmi; mi permetto quindi di rivolgere a Lei una preghiera per il cui adempimento Le sarei particolarmente grato.

Si tratta di assodare se la mia lettera è pervenuta, e quale ufficio dell'Amministrazione vaticana dovrebbe studiare la cosa, affinché eventualmente possa rivolgermi ad esso. Qualora Lei sapesse che si è fatto qualcosa o quali ne sono stati i risultati, meglio ancora.

Affinchè Lei sappia quello che ho esposto a Sua Santità, Le dò un breve sunto della mia lettera:

Dopo notizie sul mio passato, sulla mia famiglia, la mia professione e la mia situazione attuale, pregavo il Papa o di intervenire presso la Legazione spagnola in Roma perchè mi sia concesso il permesso di recarmi in Spagna (devo far notare che i Consolati spagnoli possono concedere visti di viaggio a sudditi tedeschi solo quando essi presentano un certificato di illibatezza, certificato che non viene rilasciato ai "non ariani") o, se ciò non è possibile, di fare

altro paese, in modo da
passaporto non tedesco,
ora presa nessuna deci-
ermi di prendere dimora

on l'ufficio che tratta

conosce l'esistenza
o disturbo. Pensi che
Ziegler mi ha assicu-
armi, ed infine pensi
ocenti.

pronto a contraccam-
e Suo
albaum



DAL VATICANO.....

23-11-39

Mons. dell'Aquila è
pregato di far sapere al
Dott. Salvucci come
stanno le cose.



49

50

Italia
1934

Federico
Inge

Solenni

S

N

ol

qu

ti

gr

Pu

pe

e,

ha

vo

la

Si

de

ev

e

Af

br

Do

ne

pr

me

po

si

vi

in

po

op

si

ne

Oc

la

No

so

no

ra

a

Ri

bi

5167/30

WALLACH Julius

COPIA

Federico Walbaum
Ingeniero

Como, 25 novembre 1938
Via Volta 5/II presso Lovatti

Solviucci
Stimatissimo Signor Professore, Gaetano Marcovaldi (V. Luigi Settembrini 13)
Roma

Non mi voglia male se non ho risposto ancora alla Sua lettera amichevole in cui mi comunicava il risultato della mia richiesta. In queste ultime settimane sono stato talmente oberato di lavoro - sono traduttore tecnico per la lingua spagnola - che non sono stato in grado di sbrigare della corrispondenza privata.

Purtroppo non ho ancora ricevuto risposta dalla Città del Vaticano, per cui non so se la mia lettera è arrivata all'esatto indirizzo, e, in questo caso, se si farà qualcosa. La Signora Ziegler m'ha detto che Lei è disposto ad aiutarmi; mi permetto quindi di rivolgere a Lei una preghiera per il cui adempimento Le sarei particolarmente grato.

Si tratta di assodare se la mia lettera è pervenuta, e quale ufficio dell'Amministrazione vaticana dovrebbe studiare la cosa, affinché eventualmente possa rivolgermi ad esso. Qualora Lei sapesse che si è fatto qualcosa o quali ne sono stati i risultati, meglio ancora.

Affinchè Lei sappia quello che ho esposto a Sua Santità, Le dò un breve sunto della mia lettera:

Dopo notizie sul mio passato, sulla mia famiglia, la mia professione e la mia situazione attuale, pregavo il Papa o di intervenire presso la Legazione spagnola in Roma perchè mi sia concesso il permesso di recarmi in Spagna (devo far notare che i Consolati spagnoli possono concedere visti di viaggio a sudditi tedeschi solo quando essi presentano un certificato di illibatezza, certificato che non viene rilasciato ai "non ariani") o, se ciò non è possibile, di fare in modo che io ottenga la cittadinanza di un altro paese, in modo da potermi recare in Spagna senz'altro con un passaporto non tedesco, oppure, qualora entro il 12 marzo non sia ancora presa nessuna decisione sulla mia futura residenza, di permettermi di prendere dimora nella Città del Vaticano.

Occorrendo verrei anche a Roma per parlare con l'ufficio che tratta la cosa.

Non mi prenda per sfacciato se io, di cui Lei conosce l'esistenza solo attraverso la Signora Ziegler, Le dò tanto disturbo. Pensi che non conosco nessuno a Roma e che la Signora Ziegler mi ha assicurato che Lei sarà disposto volentieri ad aiutarmi, ed infine pensi a tutto quello che è in gioco per quattro innocenti.

Ringraziandola ancora per quanto fa, e sempre pronto a contraccambiare servizi, resto

devotamente Suo
Federico Walbaum



S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P



Trili
1034

WALLACH Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





WALLENTIN E

S. C.

ASSOCIAZI

Ente Mo

ROMA - C

11-

Ho

pur

82

439/

WALLENTIN Elisabetta

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

10 gennaio 1940

ASSOCIAZIONE EDUCATRICE ITALIANA

Ente Morale - R. Decreto 12 Agosto 1927 N. 1560

ROMA - Corso Vittorio Emanuele 51 - Tel. 561.555

Roma, 11 gennaio 1940-XVIII

Carissimo Monsignore,

dall'Istituto Fisico della
Sanità Pubblica, mi raccomandano vivamente la
pratica di cui all'accluso pro memoria.

E' possibile fare qualche cosa in propo=
sito?

Grazie e ossequi cordiali

[Handwritten signature]

11-I-40

Ho detto a Fratel Alessandro che,
purtroppo, per la guerra non c'è
in gioco.

[Handwritten signature]



aveva a Mo=
esana. Ha due fi=
ltro in Spagna.
ei cui redditi vi=
ermania dove i lo=
pagna dove vorreb=
se dall'altro fi=
accettano se non
lato più vicino in
olo chiede che un
attività politica
iescono a farsi
a parte la cosa è
ne entro il quale
rmania gli è già
ncentramento. Sono
o Cesare Trabacchi,
Wallach e Signora
denaro che viene



St. Eccl.

575

439/40

WALLENTIN Elisabetta

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

10 gennaio 1940

Julius Wallach di Monaco di Baviera, israelita, aveva a Monaco una casa di stoffe caratteristiche d'arte paesana. Ha due figli, uno dei quali si è stabilito in America, l'altro in Spagna. Quest'ultimo ha in un'isola spagnola una tenuta dei cui redditi vive. Il Wallach con la moglie sono usciti dalla Germania dove i loro beni sono stati confiscati, e sono andati in Spagna dove vorrebbero vivere col figlio, e dove riceverebbero divise dall'altro figlio che è in America. Senonchè in Spagna non li accettano se non hanno il visto da un Consolato. Essendo il consolato più vicino in Italia, sono venuti qui. Però il consolato spagnolo chiede che un cittadino spagnolo garantisca che essi non hanno attività politica e che non cercano lavoro in Spagna, ed essi non riescono a farsi presentare a nessuno spagnolo in Italia. D'altra parte la cosa è urgente dato che fra tre settimane scade il termine entro il quale debbono uscire dall'Italia, e se tornassero in Germania gli è già stato detto che sarebbero messi in un campo di concentramento. Sono anche persone di una certa età, circa 65 anni.

Il Prof. Eugenio Alessandrini, il Prof. Giulio Cesare Trabacchi, la Prof. Daria Bocciarelli fanno fede che Julius Wallach e Signora non hanno nessuna attività politica, e vivono del denaro che viene mandato loro dai figli.



10 gennaio 1940

Julius Wallach di Monaco di Baviera, israelita, quando a No-
naco una casa di stoffe caratteristiche d'arte passava. Ha due fi-
gli, uno dei quali si è stabilito in America, l'altro in Spagna.
Quest'ultimo ha in un'isola spagnola una tenuta dei cui redditi vi-
ve. Il Wallach con la moglie sono nati dalla Germania dove i lo-
ro padri sono stati confinati, e sono andati in Spagna dove vorreb-
bero vivere col figlio, e dove riceverebbero aiuto dall'altro fi-
glio che è in America. Senonché in Spagna non li accettano se non
hanno il visto da un consolato. Essendo il consolato più vicino in
Italia, sono venuti qui. Però il consolato spagnolo chiede che un
cittadino spagnolo garantisca che essi non hanno attività politica
e che non cercano lavoro in Spagna, ed essi non riescono a farsi
presentare a nessuno spagnolo in Italia. D'altra parte la cosa è
urgente dato che fra tre settimane scade il termine entro il quale
debbono uscire dall'Italia, e se tornassero in Germania gli è più
stato detto che sarebbero messi in un campo di concentramento. Sono
anche persone di una certa età, circa 65 anni.
Il Prof. Eugenio Alessandrini, il Prof. Giulio Cesare Trabacchi,
la Prof. Maria Bocciarelli hanno fede che Julius Wallach è signore
non hanno nessuna attività politica, e vivono del denaro che viene
mandato loro dal figlio.



4. Occl.
575

WALLENTIN Elisabetta

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

4-60cl
575

WALTER Dott.
S. C.



833

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 22/9/40

(d'entrata in ufficio)

Nº

1940.

Mittente: *Cognome* Elisabetta Wallentin

Nome

Indirizzo: *Località* Trieste, Via Roma 28

Diocesi

Data (della missiva) 21/9/40

Oggetto Chiede visto per suo marito e famiglia.

Suo marito è al campo di concentramento di
Campagna (Salerno)

Nome del marito: Wallentis Paolo.

E' anche priva di notizie dell'unica figlia residente
a Londra, ma non sembra chiederne
interessamento al riguardo.

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



WALTER Dott.

S. C.

SECRET

DI SV

N° 83
DA CITARE

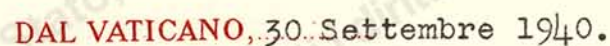
Seg

In h
wende
flehen
N. 10



Obri

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Eccellenza Reverendissima,


$$21 \overline{) 9.40}$$

Segreteria di Stato Letterale del
Vaticano.

residente in codesta
c.a. si è rivolta
, con l'appoggio
in Brasile per sè

In höchster Verzweiflung und Not,
wende ich mir untertänigst mit einer
flehenden Bitte an den heiligen Stuhl.
Nun wird mit 15. März 1891.

one dei supplicanti,
caso alle competen-
~~- come è noto al-~~
~~- tassativamente che~~



Segreteria di Stato
Littere del Vaticano
Roma



...tolici almeno dal
...
...
...a Eccellenza af-
...era che giudicherà

buone posture a
V. Riviera de
Brasil presso G. S.
vicino a Puerto
del Rio Janeiro
vicino a...

56

60

WALTER Dott.

S. CO

SEGRETERIA

DI SV

N° 833
DA CITARS

Seg

In h
wende
flehen
Wir Sie
virt. I
im C. K
hingeb
er wie
di com
Ich kon
und an
ich cin



WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DAL VATICANO, 30 Settembre 1940.

N° 8336/40.
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Eccellenza Reverendissima,



21/9.40

Segreteria di Stato Lettere del
Vaticano.

In höchster Verzweiflung und Not,
wende ich mich untertänigst mit einer
flehenden Bitte an den heiligen Stuhl.
Wir sind seit 15 in Trieste. Aus Wien an-
gibt. Mein Mann war vorher 12 Monate
im l. K. Buchenwald, wo er unschuldig
hingebracht wurde. Seit 3 Monaten ist
er wieder auf die selbe Art, im Campo
di concentramento Kampagna P. S. L.
Ich könnte meinen Mann frei bekommen,
und endlich mit ihm vereint sein, wenn
ich ein Übersetzerium vorweisen könnte.

esidente in codesta
c.a. si è rivolta
, con l'appoggio
in Brasile per sè

one dei supplicanti,
caso alle competen-

~~come è noto al-~~
~~tassativamente che~~

~~tolici almeno dal~~

la Eccellenza af-

ra che giudicherà

come pastore a
V. Rev. de
Brasil presso G. S.
unite a quest
del Sao Paulo
sua casa

WALTER Dott.

S. C.

SEGRETERIA

DI SV

N° 833
DA CITARS

So kn
Bitter
könnte
mit m
Dies ge
nach
daher
aus W
Wir ha
einrig
in Lom
Des We
Ich leb
nicht
kamp
die r



WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DAL VATICANO, 30 Settembre 1940.

N° 8336/40.
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Eccellenza Reverendissima,



So komme mit meiner inständigen
Bitter, ob ich das grosse Glück erreichen
könnte, die Erlösung, von heiligen Vater,
mit meinem Mann vereint zu sein.
Dies ginge sofort, wenn wir beide Visas
nach Brasilien erhielten. Ich bitte
daher um die Gnade zu erteilen und
uns welche für kommen für lassen.
Wir haben noch ein grosses Kind, unser
einziges Kind ein Mädchen, die seit 2 Jahren
in London ist, haben gar kein Lebenszeichen.
Des Herzeleid zieht uns den letzten Löss.
Ich lebe in Trieste unglücklich alleine, kann
nicht zu meinem Mann, der Arme, in
Campagna P. Sabino Allein, wenn nur
die Erlaubnis bekäme mit ihm vereint

residente in codesta
c.a. si è rivolta
, con l'appoggio
in Brasile per sé

one dei supplicanti,
caso alle competen-

~~come è noto al-~~
~~tassativamente che~~

~~tolici almeno dal~~

a Eccellenza af-

ra che giudicherà

me, portare a
V. Rivista de
noile presso S. S.
miato a quest
del suo governo,
sicut consue



leben zu dürfen. Ehrerbietig hoffend,
auf eine günstige, baldige Beledigung
meiner flehentlichen Bitte, ganz ergebenst

Therese Wallentin
Trieste Via Roma 28.
Christliches Hospitz

Unsere Daten:

Paul Wallentin geb. Wien 3. I. 1896 Reside Off.
Therese Wallentin geb. Budapest 14. F. 1896
Walter Alice Renee Wallentin geb. Wien 5. I. 1922.
demit London.

Wenn ich eine Verständigung bekomme,
fahre sofort nach Rom, um persönlich
die Angelegenheit zu erledigen.



Obri

WALTER Dott. P.

S. COM

SEGRETERIA

DI SVA

N° 8336
DA CITARSI N

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



N° 8336/40.
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

DAL VATICANO, 30 Settembre 1940.



Eccellenza Reverendissima,

La Signora Elisabetta Wallentin, residente in codesta Città (via Roma 28), in data 21 Settembre c.a. si è rivolta a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della Santa Sede, il visto di emigrazione in Brasile per sé e per la sua famiglia.

Licence Dall'esposto non risulta la religione dei supplicanti, *non è possibile* quindi non pare che si possa segnalare il caso alle competenti Autorità, *Bras. L. 1* giacchè il Governo Brasiliano - come è noto all'Eccellenza Vostra Reverendissima - *esige tassativamente che*

tolici almeno dal

a Eccellenza af-

ra che giudicherà

conspicuo a

to. Roma de

noile presso S. S.

vicino a piazza

del suo Governo,

visita a...

leben zu dürfen. Ich hoffe,
auf eine günstige, baldige Beilegung
meiner flehentlichen Bitte, ganz ergebenst

Elisabeth Wallentin
Trieste Via Roma 28.
Christliches Hospitz

Unsere Daten:

E. Wallentin Trieste
Christliches Hospitz
Via Roma 28



WALTER Dott.
S. CO

SEGRETERIA
DI SV

N° 833
DA CITARSI

A Sua
Monsig
Vescov

8336

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DAL VATICANO, 30 Settembre 1940.

N° 8336/40.
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Eccellenza Reverendissima,



La Signora Elisabetta Wallentin, residente in codesta Città (via Roma 28), in data 21 Settembre c.a. si è rivolta a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della Santa Sede, il visto di emigrazione in Brasile per sé e per la sua famiglia.

Licence Dall'esposto non risulta la religione dei supplicanti, *non è possibile* quindi non pare che si possa segnalare il caso alle competenti Autorità, *Bras. L. 4* giacchè il Governo Brasiliano - come è noto all'Eccellenza Vostra Reverendissima - *esige tassativamente* che gli emigranti in quella Repubblica siano cattolici almeno dal 1937.

Tanto mi pregio di comunicare a Vostra Eccellenza affinché possa parteciparlo - se e nella maniera che giudicherà

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor ANTONIO SANTIN
Vescovo di

TRIESTE

Segret. di Stato che, in seguito a prescrizione del S. Governo, non può essere accolta la richiesta di visto di emigrazione del 1937.
8336/40

L. Cresto, dr., bene, portare a conoscenza dell'E. V. Rivista de l'Ambasciata del Brasile presso S. S. di recente comunicata a quest' Ambasciata del S. Governo, che non può essere accolta.



opportuna - agli interessati.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di sincera e distinta stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

*accorderò il detto sol
arian
L. ...
... del 1935*

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

marmi con sen-

lissima

~~non~~

del 1930



WALTER Dott.

S. CO

A. Lue
Mous.
Vare



Libri

P336/
20

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Arc. Santini
Vescovo di

Trapani

Lett. 1940

8336/40

La Sign. Elisabetta Wallen-
ton, residente in questa città
(N. Roma 281, in data 27
Lett. c. o. si è rivolta a
questa Segreteria di Stato
per ottenere, con l'appoggio
sulla S. Sede, il visto di
emigrazione in Brasile
per sé e per la sua famiglia.

Dall'esposto ~~si risulterebbe~~
~~non risulta la religione della signora~~
~~che si tratti di una famiglia~~
più ebraica; quindi non
pare che si possa segnalare
il caso alle competenti Au-
torità giacché il Governo
Brasiliano - come è noto
all'Ec. N. Romana - è
tassativamente che gli ebrei
grati in quelle Repubb-
liche sono cattolici almeno dal
1937.

62

Conto mio proprio di
comunicare a N. S. uffici
chi possa partecipare - se e
nella maniera che opportuna
giudicherà opportuna -



P336/40
A. M. Vojitsky

Obui

WALTER Dott.
S. C.

eg. l. rubricata.
Prof. l. l.



Firma Sua Eminenza

A Sua E.
Monsign.
Vescovo

Libri

8336

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

30 Settembre 1940.

8336/40.

Eccellenza Reverendissima,

La Signora Elisabetta Wallentin, residente in codesta Città (via Roma 28), in data 21 Settembre c.a. si è rivolta a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della Santa Sede, il visto di emigrazione in Brasile per sè e per la sua famiglia.

Siccome dall'esposto non risulta la religione dei supplicanti, non è possibile segnalare il caso alle competenti Autorità Brasiliane.

Credo, poi, bene portare a conoscenza di Vostra Eccellenza Reverendissima che l'Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede ha di recente comunicato a questa Segreteria di Stato che, in seguito a precisi ordini del suo Governo, d'ora innanzi accorderà il visto solo ai non ariani convertitisi prima del 1935.

Tanto mi pregio di comunicare a Vostra Eccellenza affinché possa parteciparlo - se e nella maniera che giudicherà oppor-

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor ANTONIO SANTIN
Vescovo di

TRIESTE



WALTER Dott.

S. C.

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecr

N. d

tuna - agli interessati.

Profitto della circostanza per confermarvi con
senso di sincera e distinta stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore



Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR ANTONIO SANTINI
Vescovo di
TRIESTE

Libri

WALTER Dott. Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Paolo Walter

cult. non arius

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8423/40 *8948/40*

8171/41 *8587/41*





8423/
lw

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Furcino

PRO MEMORIA

Il Dr. Paolo Walter di Marco, nato il 5 giugno 1906 a Olomouc (Boemia e Moravia), avvocato, di origine ebraica, ma di religione cattolica sin da neo-nato, trovasi attualmente nel campo di concentramento di CAMPAGNA. Sua moglie, Ditta fu Alfredo, nata Weissberger a Beroun (Boemia e Moravia) il 17 novembre 1911, col bambino Francesco Tommaso Walter di Paolo, nato a Praga il 25 agosto 1937, trovasi nel campo di concentramento di SEPINO (Campagna). Suo fratellastro Francesco Kohn, nato il 10 agosto 1917 a Olomouc (Boemia e Moravia), impiegato, trovasi nel campo di concentramento di AGNONE (Campobasso).

Mi risulta che l'internamento non è dovuto a provvedimenti particolari a carico suo, ma per disposizioni generali verso gli stranieri profughi.

Il Dr. Walter un mese fa ha presentato al Ministero degli Interni una domanda, perchè tutta la suddetta famiglia fosse riunita in un campo di concentramento unico. Un circa 20 giorni fa presentò una domanda analoga per tramite del Ministero degli Interni al Duce, perchè la domanda venisse esaudita e possibilmente la famiglia unita a SEPINO (Campagna), dove attualmente trovasi sua moglie e dove già risiedono marito e moglie insieme.

Il Dr. Walter voleva recarsi in America, e lo vuole tuttora, ma non è riuscito ad avere il visto.

S'implora un benevole intervento, perchè la domanda al Duce venga esaudita quanto prima. Il Dr. Walter è un ottimo amico del sottoscritto.

ROMA, 25 settembre 1940.
Viale Medaglie d'oro, 200-a
ROMA (39)



Carlo Weirich
(Carlo Weirich)

8

Rr
R. Juv30
27

/bu

Ebru

per Ag



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

14-X-60

+

8423/60

R. Pado
 R. Pado Vener. R.
 Roma

30
 27-9-60

Firma Sua Eminenza

(con inserto)



Ami accetto mi prego di
 mettere nella paternità
 vostra Roma un appunto
 relativo ~~alla famiglia~~ ^{alla famiglia} Walter
 come nella vostra, ~~trasferirmi~~ ^{trasferirmi}
 alla Walter i membri
 della in detta famiglia
 provenire dall'internati;
 ma in diversi campi di
 concentramento.

In considerazione di ciò, il
 Sg. Paolo Walter ha inoltrato
 un'istanza al Ministero
 dell'Interno per ottenere
 che la sua famiglia venga
 riunita in un medesimo
 campo di concentramento.

+ fare auguri alla Patria
in vista della di quanto
poter fare al riguardo.
Profitti



6bri

89/5

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

14-X-40

Pott. Paolo Walter

nts alla Pater
di quanto
il riparto.

È stato trasferito dal campo di concentramento
di Langenscheidt nel comune di Leppin, dove trovan-
nientrata sua moglie, S. Pitta Weissberger.
Un'aggiunta non essere stato possibile adottare
analogo provvedimento con il fuo cecellastro
Hein Weissberger, Francesco Kohn.

14-X-40

(L'interessato è stato avvisato).

La mia lettera a P. Tarchi Venturi
(Vedi dossier Brookes Mary)

Libri 89/5/10





Abrei

8948/lw

WALTUCH Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 11 ottobre 1940.

Eminenza,

Voglia benevolmente ascoltare il mio semplice, ma sentito grazie per il paterno interessamento di Vostra Eminenza a favore del mio amico, Dr. Walter e del Sig. Wurm della Ditta Baťa di Zlin in Boemia.

L'autorevole appoggio di Vostra Eminenza alla domanda del Dr. Walter, presentata all'Eccellenza Mussolini, perchè possa riunirsi alla propria moglie ed al suo bimbo, ha avuto un esito favorevole. Il mio amico, trasferito intanto all'Ospedale di Salerno per una malattia intestinale, potrà, grazie a Dio, partire in questi giorni per raggiungere la sua famiglia a Seppino. Io, che so quale affetto reciproco regna in quella famiglia, posso ben dire che Lei, Eminenza, col Suo benevole intervento ha veramente contribuito a ridonare gioia e felicità alla famiglia, la quale, come tante altre, è stata sì duramente colpita dalle sofferenze della vita e che ora può sopportarle con cuore più leggero.

Il caso del Sig. Wurm non ha potuto avere subito un esito favorevole, tuttavia vi sono buone speranze, che possa ugualmente raggiungere la sua nuova destinazione.

Le sono obbligato, Eminenza, della Sua opera di bontà e carità e con ciò interpreto pure i sentimenti dei miei raccomandati. Voglia Iddio ricompensare Vostra Eminenza, ecco il nostro fervido voto che imploriamo dall'Onnipotente.

Prostrato al bacio della Sacra Porpora, godo professarmi con i sensi di ogni devoto ossequio,

di Vostra Eminenza Reverendissima

umilissimo servo

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE,
Segretario di Stato di S. S.
CITTA' DEL VATICANO



Carlo Wurm



ebrei

8171/4

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ROMA, 26 ottobre 1941.

Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore,

Facendo seguito alla mia lettera del mattino, mi permetto comunicarLe il testo di un secondo telegramma, pervenutomi questo pomeriggio da Sepino, ore 9,45; 26/X/1941: "destinazione bruttissima senza acqua gabinetto pregherei cambiamento provincia umanità bambini Paolo Walter"½

Prego quindi di voler chiedere al Ministero, perchè telegraficamente venga sospesa la partenza e permesso l'ulteriore soggiorno a Sepino. Se ciò non fosse possibile, allora si invii tutta la famiglia in altra località più decente ed umana. Si tratta di una famiglia distinta e si tenga presente che vi sono due bambini.

Perdoni, Monsignore, il disturbo, ma ho creduto necessario avvertirLa subito.

Con ogni migliore ringraziamento e distinto ossequio

devotissimo

Carlo Weirich



16brei

8171/4

ROMA, 26 ottobre 1941.

Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore,

Facendo seguito alla mia lettera del mattino,

mi permetto comunicarle il testo di un secondo telegramma, per-

venutomi questo pomeriggio da Berlino, ore 9.45: 26XV1941:

"Destinazione protettiva senza alcun gabinetto precherei con-

piamento provvisorio umanità bambini Paolo Walter".

Prego quindi di voler chiedere al Ministero,

perché telefonicamente venga sospesa la partenza e permesso

l'ulteriore soggiorno a Berlino. Se ciò non fosse possibile,

allora si invii tutta la famiglia in altra località più de-

cente ed umana. Si tratta di una famiglia distinta e di tener

presente che vi sono due bambini.

Perdoni, Monsignore, il disturbo, ma ne cre-

do necessario avvertirla subito.

Con ogni migliore ringraziamento e distinto

ossequio

Devotissimo



Illustr

mi perm

pregand

larment

ma anch

suoi do

doloro

morale

glia, c

afferma

bontà e

zio sis

e La os

ROMA -

Viale

Telefo

8171/4

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore,

Il caso del mio amico, Dr. Walter, mi sta particolarmente a cuore non solo per i rapporti di vera amicizia con lui, ma anche per il mio umile tentativo di ricondurlo alla pratica dei suoi doveri di cattolico, da anni purtroppo abbandonati per diverse dolorose vicende politiche della nostra patria. Dal punto di vista morale non vi è tuttavia nulla da dire contro lui e la sua famiglia, che godono stima e rispetto da quanti li conoscono. Posso affermare che veramente meritano ogni appoggio anche per la loro bontà esemplare di cuore.

Sicuro di trovare in Lei comprensione, La ringrazio sin d'ora di quanto potrà fare (e con ogni cortese sollecitudine) e La ossequio con ogni profonda devozione

ROMA =
Viale Medaglie d'oro, 200=a
Telefono 30.548.

ROMA, 26 ottobre 1941

Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore,

Ricordandomi con gratitudine della Sua amabilità, mi permetto rivolgermi direttamente a Lei con l'umile Pro Memoria, pregando vivamente del Suo benevole interessamento ed intervento.

Il caso del mio amico, Dr. Walter, mi sta particolarmente a cuore non solo per i rapporti di vera amicizia con lui, ma anche per il mio umile tentativo di ricondurlo alla pratica dei suoi doveri di cattolico, da anni purtroppo abbandonati per diverse dolorose vicende politiche della nostra patria. Del punto di vista morale non vi è tuttavia nulla da dire contro lui e la sua famiglia, che godono stima e rispetto da quanti li conoscono. Posso affermare che veramente meritano ogni apprezzamento anche per la loro pronta esemplare di cuore.

Storico di trovare in Lei comprensione, la ringrazio sin d'ora di quanto potrà fare (e con ogni cortese sollecitudine) e la assicuro con ogni profonda devozione



ROMA -
Viale Medaglie d'oro, 200-B
Telefono 30.248.

Obui

8171/4

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rev. Pastore
P. Pietro Paolo Venturi S.J.

Roma

Utile ai precedenti

Firma Sua Eminenza

[Handwritten signature]

31

29. x. 94
(conclusione re
nastitutiva)

N. 8171/41

Come la Pat. V. R. potrà
rilevare dall'unita pro-
memoria, si è stato man-
dando a questo Signor
di St. V. S. Dr. Paolo Walter
cattolico non ariano, inder-
nato con la famiglia a
Lepino.

~~Recentemente~~ Recentemente
è stato notificato che deve
trasferirsi a Castropignano,
e ~~da~~ dove, invece, non può
recarsi il suo fratello
che fino ad oggi viveva in
fama con lui.

Le interessate vorreb-
bero poter restare tutti
a Lepino o di essere trasfe-
riti tutti a Castropignano,
o, meglio, in una casa
la più vicina più mile.

Veda la Pat. V. - con
la sua abituale carità -



12/18/71
Se è possibile fare qualche
cosa in loro favore.
La ringrazio in anticipo
e profitta



Obui

WALTUCH Giu

S.

Posizio

8587/4

WALTUCH Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1057

Roma, piazza del Gesù, 45

15 novembre 1941 / XX

Eminenza Reverendissima,

Il 31 ottobre u.s. (n.8171/41) Vostra Eminenza Rev.ma mi commetteva di fare ufficio per ottenere che il Signor Dott. Paolo WALTER, internato con la famiglia a Sepino, non venisse trasferito a Castropignano e potesse inoltre continuare a vivere col fratellastro Francesco KOHN.

Non tardai a compiacerla, e ieri sera il Capo della Polizia con una sua del 13 di q.m. mi partecipava di avere già disposto il trasferimento del Dottore con la moglie e il fratellastro in altro comune di più mite clima, nella provincia di Campobasso.

Gradisca, Eminenza Rev.ma, i sensi profondi del mio sincero ossequio.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi H.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





WALTUCH Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Helii 1051



WALTUCH G

Pos

Pro

Mitt

Date

Ogg

Alle

Esec

N.

Obui



WALTUCH Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Helii 1057

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Joseph Waltuch
di Mafra ebraico*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

Obui
K 798/39





*Il dip
di un
a fu
di 199
A. P. [signature]*

Trisa
489
West

+

1-III-39

Il signor Joseph Walthuch scrive pregando la S. Sede
di intervenire presso le autorità italiane per ottenere
a suo cugino d. Alfred Heiliger, ebreo, una proroga
di soggiorno.

L. M. Jandini ha detto d. inviare la lettera a Padre Jacobi Venturi th.

Ernestino Olive oil Co.
489 B'line Ave.
West New York, N.J. U.S.A.

A SUA SANTITA'

PIO XI

CITTA' DEL VATICANO

ITALY

ROMA

75a



798/39



*Il Signor
di inter
a suo
di pag
A. P. [signature]*

+

1-III-39

Il Signor Joseph Walthuch scrive pregando la S. Sede
di intervenire presso le autorità italiane per ottenere
a suo cugino cf. Alfred Heiliger, ebreo, una proroga
di soggiorno.

H. W. Jandini ha detto di inviare la lettera a Padre Jacobi Venturi th.



756



76

795/39



+

1-III-39

L'aprior Joseph Walthuch scrive pregando la S. Sede
di intervenire presso le autorità italiane per ottenere
a suo figlio d. Alfred Heilicher, ebreo, una proroga
di soggiorno.

L'aprior ha detto d. inviare la lettera a Padre Jacobi Venturini S. M.





Helin
1054

Helia
1054



WANDELL

SAC

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esec

N. di



Helin
1054

WANDELL Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



Italia
1034



WANDELL Famiglia vedi ASKANAJZER Famiglia



WANDERLJ Family
Vedi ASKANANER Family







WANG Ma

S.

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

WANG Markus e Regina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5973/42





A SUA SANTITÀ' IL PAPA PIO XII

Il supplicante Dipl.Ing. Alessandro NADAI, nato a Budapest il 20.1.1901, di nazionalità ungherese, ammogliato, di religione cattolica romana, dimorante in Roma, Via Clitunno 49, si permette rivolgere umile preghiera alla Vostra Santità perché voglia degnarsi benevolmente aiutarlo affinché i suoi suoceri MARCO e REGINA WANG, residenti in Zagabria, Horvacanski-zavej 18, non vengano arrestati ed inviati in un campo di concentramento pericolo questo purtroppo imminente.

Il sottoscritto rivolge inoltre umilissima preghiera alla Vostra Santità, perché voglia degnarsi appoggiare gli sforzi del supplicante tendenti a far sì che i suoceri possano raggiungerlo.

A convalidare l'urgenza del richiesto intervento il sottoscritto si permette fare presente quanto segue :
in questi giorni egli ha ricevuto molteplici lettere e telegrammi dai suoi suoceri con i quali comunicavano che nel loro attuale domicilio di Zagabria avvengono continuamente arresti degli ebrei colà rimasti con successivo trasferimento in campi di concentramento in Polonia..Né consegue che i coniugi Wang vivono nel continuo timore di soggiacere alla stessa sorte da un momento all'altro, malgrado la loro tarda età



(rispettivamente 73 e 70 anni) e sofferenti di malattie di cuore, particolarmente grave nel suocero.

Essi si tengono nascosti da tre settimane in una cantina per evitare l'arresto e da quanto comunica un coinquilino il loro stato di salute è molto aggravato.

Il supplicante lavora attivamente quale ingegnere progettista di macchine ed è in grado di provvedere al sostentamento dei suoi suoceri, come già lo ha fatto negli ultimi dieci anni.

Egli rivolge la presente supplica anche a nome di sua moglie, dei cognati e degli altri congiunti di portare pietoso aiuto e salvezza ai miseri vecchi.

Ringrazia umilmente e devotamente per quanto la Vostra Santità vorrà degnarsi fare per questa opera di bontà cristiana.

Roma, 21 Agosto 1942 XX

Ingegnere Alessandro Vadaï,

*Comunicato a Mons. Morel.
dal P. Weber il 25 agosto 47*



di

suocce-

n una

munica

o ag-

egnere

redere

o ha fat-

ome di

ti di

chi.

o la

a opera





Obui

OPERA S. RAFFAELE
SEDE ROMANA

ROMA 31 agosto 1942
VIA PETTINARI 57
TEL. 58.717

Eminenza Reverendissima,

il sottoscritto quale rappresentante dell'Opera
San Raffaele umilmente espone a V.Eminenza Rev.ma quanto segue:

L'ing. Alexander Nadai feci alcuni giorni fa a
V.Eminenza Rev.ma una domanda per i suoceri Wang, Markus e Re-
gina affinché possano venire in Italia, essendo in Croazia con
grande pericolo di vita. Sapendo che per lo svolgimento di tale
pratica occorre molto tempo, il sottoscritto prega V.Eminenza
Rev.ma di rilasciare un attestato che assicuri l'interessamen-
to di questa Santa Sede per cui l'autorità croata si asterrà
di esportarli in Polonia.

Baciando la sacra porpora si rassegna di V.Eminen-
za Rev.ma dev. mo servitore

P. A. Weber





Obui

Mo

Rev.mo P. Pietro Tacchi Venturi

Roma

Il sig. Ing. Alessandro Nadai, cattolico di
origine ungherese residente in Roma, ~~chiede~~, nel
qui unita ^{supplica} ~~esposto~~, che mi pregio di trasmettere
alla P.V.R. con preghiera di cortese restitui-
zione, ^{implora l'auguro caldamente che Santo Padre} ~~di volersi adoperare~~ per ottenere ai
propri suoceri, dimoranti in Zagabria ed in
pericolo di essere internati, il permesso di
raggiungerlo qui in Italia, dove egli è in
grado di mantenerli.

Rimetto anche questo caso alle benevole
premure della P.V., e ringraziandola anticipa-
tamente per quanto vorrà fare al riguardo,
profitto..

25-8-42
(con inserto da restituire)

5973/42





Obui

Reverendissimo
P. Pietrangeli

(con inc)

597



N° 5973/42.
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

*Importante, perché il P. Tacchi mi ha
detto che non c'è nulla da fare*

*Morelli
2-9-42*

DAL VATICANO, Agosto 1942.

Reverendissimo Padre,

Il Sig. Ing. Alessandro Nadai, cattolico di origine ungherese residente in Roma, nella qui unita supplica, che mi pregio di trasmettere alla Paternità Vostra Reverendissima con preghiera di cortese restituzione, implora l'augusto interessamento del Santo Padre per ottenere ai propri suoceri, dimoranti in Zagabria ed in pericolo di essere internati, il permesso di raggiungerlo qui in Italia, dove egli è in grado di mantenerli.

Rimetto anche questo caso alle benevole premure della Paternità Vostra, e ringraziandola anticipatamente per quanto vorrà fare al riguardo, profitto dell'occasione per confermarmi con religioso ossequio

della Paternità Vostra Reverendissima
dev.mo nel Signore

Reverendissimo Padre
P. Pietro Tacchi-Venturi, S.J.

R O M A

(con inserto da restituire)



5973/42



SEGRETE

DI SUA

UFFIC



(1)

(1) N. M.
che per
autor
con?
5973/42



SEGRETERIA DI STATO

DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

Telegramma per Zagabria

Spedito il 21 Maggio 1943



DI SUA SANTITÀ

3 settembre 42

Rev. Padre, (Weber)

a riguardo della supplica
presentata dal Sig. Alexander
Nader, di cui nella lettera
della Paternità Vostra Rev.ma
in data 31 Agosto p.p., sono
dolenti di dovere significare

- (1) che sarà assai difficile soddi-
sfare al desiderio di detto signore.
Penso tuttavia che, tornando
il 9 corr. mese. Mons. Dell'Acqua,
lei potrà parlarne anche
a lui: chi sa che non ri-
apra qualche via!

Solut. cord. ob.

Mons. Giacomo Morell.



rendissima interessarsi,
il Marco Regina Wang, dimo-
strando 18, che sarebbero minac-

ale Maglione



- (1) N. P. Tadi. Vostre. mi doni il
che assolutamente inutile offrire della
autorità croate cose simili. Sarà proprio
con?

5973/42



Lobui



SEGRETERIA DI STATO

DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

Nº 21

Prego Vostra Paternità Reverendissima interessarsi, se possibile, in favore coniugi Marco Regina Wang, dimo-
ranti Zagabria Horvacanski zavoј 18, che sarebbero minac-
ciati misure antisemite.

Cardinale Maglione



...in favore dell'ordine, dimo-
strando la sua fedeltà e la sua
...che sarebbero state
...e la sua fedeltà

Cardinale Maglione



Obui

A.S.
Il Card.
Segreta

Zagabria, 24 Maggio 1943.

Prot. 852/43
Cattura degli ultimi
residui non ariani
in Croazia.

Eminenza Rev.ma.

Nel riscontrare il telegramma N. 21 del 23 c.m. dell'Em.V.Rev.ma sono oltremodo dolente significarle che, eccetto almeno per ora, i matrimoni misti, tutti gli ebrei, compresi quelli che sono stati già da anni battezzati, sono stati catturati e trasportati in Germania. Tra questi disgraziati si trovano purtroppo anche i coniugi Marco e Regina Wang, di cui l'Em.V.Rev.ma si era gentilmente interessato.

La scena della cattura di questi infelici è stata veramente commovente: Durante la notte, mentre tranquillamente si dormiva, agenti di Polizia, si sono presentati nelle abitazioni di questi e, senza alcun riguardo all'età, alla condizione sociale, al Battesimo, li hanno catturati. Qualcuno dei più vecchi è morto per il terrore.

Preghiamo il buon Dio che affretti il tempo della pace e della giustizia sociale e individuale.

Con profonda stima e rispetto mi professo dell'Em.V.Rev.ma:

DeV, mo servitore

P. S. Giuseppe Masucci
G. B.



A.S. Em. Rev. ma
Il Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.



G. Weber
Tel. 53712

Da un rapporto del Segretario del P. Abate Marcone (Zagabria, 24 maggio 1943 n. 852/43 = alla Ia Sezione) :

"... sono oltremodo dolente significarle che, eccetto almeno per ora, i matrimoni misti, tutti gli ebrei, compresi quelli che sono stati già da anni battezzati, sono stati catturati e trasportati in Germania.

Tra questi disgraziati si trovano purtroppo anche i coniugi Marco e Regina Wang, di cui l'Eminenza Vostra Rev.ma si era gentilmente interessato".









© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



